

COMMISSIONI RIUNITE

II (Giustizia) e XII (Affari sociali)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. C. 3139-B, approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato (*Seguito dell'esame e rinvio*) 6

COMITATO RISTRETTO:

Disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis e dei suoi derivati. C. 971 Gozi, C. 972 Gozi, C. 1203 Daniele Farina, C. 2015 Civati, C. 2022 Ermini, C. 2611 Ferraresi, C. 2982 Daniele Farina, C. 3048 Turco, C. 3229 Nicchi, C. 3235 Giachetti, C. 3328 Turco, C. 3447 Bruno Bossio e C. 4009 Civati 7

SEDE REFERENTE

Mercoledì 12 aprile 2017. – Presidenza del presidente della II Commissione Donatella FERRANTI. – Interviene il sottosegretario di Stato alla giustizia Gennaro Migliore.

La seduta comincia alle 16.05.

Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo. C. 3139-B, approvata dal Senato, modificata dalla Camera e nuovamente modificata dal Senato.

(Seguito dell'esame e rinvio).

Le Commissioni proseguono l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 30 marzo scorso.

Antonio PALMIERI (FI-PdL), premettendo di avere il massimo rispetto per il lavoro svolto dai relatori, rileva che al

momento la questione di fondo è rappresentata dal chiarimento che dovrebbe intervenire all'interno del maggiore partito della maggioranza circa l'impostazione da dare al provvedimento in discussione. Ribadisce, pertanto, che il gruppo di Forza Italia auspica che tale chiarimento sia operato in tempi rapidi, per scongiurare il rischio che il percorso normativo intrapreso non porti ad alcun risultato concreto.

Massimo Enrico BARONI (M5S) concorda circa l'opportunità che intervenga al più presto un chiarimento all'interno del Partito Democratico. Entrando nel merito delle modifiche che potrebbero essere apportate al testo trasmesso dal Senato, invita a prendere in considerazione la definizione di bullismo riconosciuta dalla comunità scientifica internazionale come base di partenza per individuare con precisione il fenomeno del cyberbullismo, in cui si mescolano l'identità reale e quella virtuale.

Accoglie con estremo favore la soppressione operata dal Senato della disposizione definita « ammazza web », rilevando che la permanenza di tale soppressione è condizione indispensabile per l'espressione di un voto favorevole sul provvedimento da parte del suo gruppo.

Segnala, quindi, l'opportunità di integrare il contenuto dell'articolo 7, prevedendo il coinvolgimento della figura dell'assistente sociale per quanto concerne l'istituto dell'ammonizione previsto in tale articolo. Invita, inoltre, a prendere in considerazione le proposte del Movimento 5 Stelle in materia di progetti di giustizia riparativa, evidenziandone la validità.

Donatella FERRANTI, *presidente*, nel replicare al collega Baroni, precisa che con il provvedimento in titolo non si vogliono introdurre nuove fattispecie di reato e ricorda che la legge n. 67 del 2014 già prevede, per tutte le fattispecie di reato per le quali è prevista la pena massima della reclusione per quattro anni, la messa alla prova, che costituisce un istituto con funzione riparativa.

Massimo Enrico BARONI (M5S) precisa che i percorsi di giustizia riparativa menzionati nel suo intervento rappresentano un paradigma di cura e non coincidono, quindi, con gli istituti giuridici richiamati dalla presidente Ferranti.

Paolo BENI (PD), *relatore per la XII Commissione*, prendendo nota delle osservazioni formulate dai colleghi nella seduta odierna e in quella precedente, fa presente di avere ben chiari i nodi da sciogliere per portare a conclusione il travagliato *iter* del provvedimento in discussione. Tali nodi sono rappresentati dal fatto che il provvedimento in esame debba riferirsi anche

al fenomeno del bullismo oltre che al cyberbullismo, dall'applicabilità delle disposizioni da esso recate anche ai soggetti maggiori di diciotto anni, nonché dall'opportunità di intervenire sul codice penale, come previsto dall'articolo 8 del testo approvato dalla Camera, successivamente soppresso dal Senato.

Sottolinea che su tali questioni occorre raggiungere un punto di vista il più possibile condiviso, segnalando che sarebbe in ogni caso un grave errore proporre modifiche tali da mettere a rischio l'approvazione di un provvedimento largamente atteso nel Paese.

Donatella FERRANTI, *presidente*, anche a nome del presidente per la XII Commissione, dichiara concluso l'esame preliminare e fissa il termine per la presentazione degli emendamenti per le ore 14 di venerdì 28 aprile prossimo. Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 16.25.

COMITATO RISTRETTO

Mercoledì 12 aprile 2017.

Disposizioni in materia di legalizzazione della coltivazione, della lavorazione e della vendita della cannabis e dei suoi derivati.

C. 971 Gozi, C. 972 Gozi, C. 1203 Daniele Farina, C. 2015 Civati, C. 2022 Ermini, C. 2611 Ferraresi, C. 2982 Daniele Farina, C. 3048 Turco, C. 3229 Nicchi, C. 3235 Giachetti, C. 3328 Turco, C. 3447 Bruno Bossio e C. 4009 Civati.

Il Comitato ristretto si è riunito dalle 16.25 alle 16.30.